

Lunga trasferta in Toscana per la Feralpi Lonato, attesa dal neopromosso Calenzano, il Salò riceve il Santarcangelo. Nel girone B i bassaioli tornano a giocare al Bragadina

Verolese, tutto è pronto per l'esordio sul campo di casa

IL PUNTO

Per molte è già l'ora del riscatto

È praticamente impossibile fare il punto del campionato dopo appena una giornata. Tuttavia nel primo turno non sono mancate le sorprese.

Nel girone B, in cui sono stati siglati ben 31 gol, la Tritium ha ceduto il passo in casa al Renate, spumeggiante e vincitore per 3-1. Voghera e Merate hanno dimostrato di saper segnare, realizzando 4 reti rispettivamente contro Olginatese e Darfo, così come la Pro Beldere Vercelli.

Nel girone D sconfitte a sorpresa per il Suzzara e per il Carpi, con il Castellarano che a fatica ha chiuso 1-1 con il Castel San Pietro. Problematiche di inizio stagione...

chi. ca.

QUI FERALPI LONATO

Archiviata la sconfitta interna nel derby di Coppa Italia contro il Darfo Boario (mercoledì prossimo i lonatesi saranno a Sommacampagna, ma il cammino in Coppa ora appare ampiamente pregiudicato), ritorna il campionato, con la Feralpi che riparte dalla convincente vittoria ottenuta al Tre Stelle con il Mezzolara e va in cerca punti preziosi in Toscana, sul campo del neopromosso Calenzano.

In Coppa una sola disattenzione difensiva è costata cara e le iniziative offensive dei biancoverdi non hanno sortito alcun effetto. Contro il Calenzano, quindi, ci vorrà la migliore Feralpi, perché D'Astoli vuole dare immediata continuità ai risultati e trovare sul campo sempre più conferme della forza dei suoi.

Quella di Calenzano è la trasferta più lunga del campionato ed i gardesani la affronteranno ancora una volta senza quei giocatori di calibro che, soprattutto lontano da Lonato, potrebbero far valere il loro tasso di esperienza. Parliamo degli infortunati Pane e Valotti (che però potrebbero tornare a disposizione per la prossima gara, quella casalinga contro il Verucchio, e di Javorcic, il cui tesseramento deve essere ancora perfezionato.

In coppa il tecnico di Brescello ha dato spazio ad alcuni giovani fino ad ora poco utilizzati, ma non ha ricevuto segnali importanti, quindi non dovrebbero esserci dubbi di alcun genere sulla formazione che scende-



Da Riz, della Feralpi Lonato

rà in campo allo stadio «Paolo Magnolfi», con Dutto, Martinelli, Colicchio e Marini che torneranno titolari replicando sostanzialmente l'undici

QUI N. VEROLESE

Smaltita l'amarezza per il pareggio dell'esordio a Carate Brianza, la Verolese di Lucchetti affronta nel debutto casalingo i bergamaschi della Colognese. Sebbene domenica la vittoria sia sfumata all'ultimo secondo, i bassaioli ripartono dal buon gioco messo in mostra per affrontare una gara che si preannuncia insidiosa ed allo stesso tempo ricca di contenuti.

Infatti dopo la prima giornata di campionato gli ospiti odierni sono appaiati alla Nuova Verolese (0-0 casalingo contro la Sestese), ma sono altresì reduci da una vittoria per 2-0 in Coppa Italia contro l'Alzano Cene. Un test importante, quin-

di partenza della gara di sette giorni fa.

L'unica incertezza potrebbe arrivare a centrocampo, perché nei giorni scorsi la società gardesana ha concluso positivamente la trattativa che ha portato alla corte di D'Astoli (dal Savona) l'esperto Luca Pellegrini, classe 1979. Il nuovo acquisto sarà oggi sicuramente in panchina, pronto a prendere il posto di uno tra Fiorentini e Da Riz, ma chissà che D'Astoli non voglia gettarlo nella mischia sin dal primo minuto.

La probabile formazione (4-2-3-1): Dutto; Martinelli, Colicchio, Garegnani, Cherubini; Da Riz, Fiorentini; Franchi, Graziani, Marini; Lorenzi. Allenatore: D'Astoli

Bruno Forza



Mazzini, della Verolese (archivio)

di, per i padroni di casa che tornano al Bragadina dopo i lavori di risistemazione dello stadio che, grazie agli interventi a spogliatoi, ingresso e

QUI SALÒ

È già tempo di rincorrere, non tanto perché le avversarie sono distanti, quanto per ritrovare se stesso. Il Salò è chiamato oggi (ore 15, arbitro il veneziano Lorenzo Ferrari) a riscattare la brutta sconfitta di domenica scorsa ad Este (2-1): davanti ai propri tifosi i gardesani andranno alla ricerca dei primi tre punti del campionato contro il Santarcangelo, formazione romagnola già incontrata un paio di stagioni fa.

In settimana il gruppo agli ordini di Francesco Zanoncelli si è allenato con continuità, potendo di fatto contare su tutta la rosa. I piccoli acciacchi sono stati recuperati e nessuna pedina è in dubbio disponibilità per questo pomeriggio.



Macchia, del Salò

«Stiamo tutti bene - ha spiegato il tecnico benacense -, sono stati giorni positivi e spero che con questi presupposti possa riprendere il no-

tribuna, è stato adeguato alle norme della serie D.

Sicuramente sarà assente al battesimo dello stadio Giampiero Piovani, che in settimana ha effettuato lavoro differenziato dopo che la risonanza magnetica ha escluso un interessamento di menisco o articolazione, evidenziando solo una forte contusione. Il centrocampista è comunque sulla via della guarigione e potrebbe essere disponibile per la trasferta di domenica prossima a Trezozo d'Adda.

Dopo il recupero di Negrello (autore di tre gol nella partita della juniores di martedì), Lucchetti ha a disposizione l'intera rosa e pare intenzionato a confermare l'undici di

Carate: in difesa troverà conferma la coppia Pelati-Poletti, con i giovani Guatta e Marchesini sugli esterni, mentre in attesa del rientro di Piovani il centrocampo sarà a quattro, con Mazzini, Vaccari, Gerri e Geroldi (che ha recuperato bene dopo le forti botte rimediate in Brianza), a formare un reparto dai meccanismi ben oliati. Non ci dovrebbero essere poi sorprese in attacco, dove Rocco Parente affiancherà Bojanic anche se Negrello scalpita e potrebbe giocare uno spezzone di gara.

La probabile formazione: (4-4-2): Piazza; Guatta, Pelati, Poletti, Marchesini; Geroldi, Vaccari, Mazzini, Gerri; Bojanic, Parente.

Federico Mazzarino

stro campionato. Sicuramente opererà nei cambi rispetto a domenica scorsa, soprattutto per dare una certa struttura alla squadra. L'impiego di N'dzinga dal primo minuto? Andiamo per gradi, la cosa fondamentale attualmente è quella di sistemare la difesa. Subiamo gol con troppa facilità e quindi abbiamo lavorato molto in tale direzione».

Cambierà, dunque, il volto del Salò. Magari provando a proporre Longhi, rimasto in panchina domenica scorsa ad Este, oppure provando ad avanzare Macchia, nato centrocampista, ma adattato a difensore centrale all'occorrenza.

Il Santarcangelo ha esordito con un passo falso contro il neopromosso Albignasego (l'altra formazione padovana del girone), che si è imposto 1-0. «Mi hanno detto che i romagnoli hanno fatto una buona partita - ha proseguito Zanoncelli -, la loro pecca è che hanno preso gol subito e poi hanno dovuto rincorrere. Si difendono abbastanza bene, giocano palla a terra e cercano sempre di proporsi, potendo contare su pedine di livello, molte delle quali confermate dalla passata stagione. Sarà una partita difficile, molto però dipenderà da noi: speriamo di regalare al pubblico di Salò i primi tre punti della stagione».

La probabile formazione (4-4-2): Frigerio; Picardi, Ruopolo, Ferretti, Sberna; Scioli, Sella, Macchia, Longhi; Quarenghi, Rossi. Allenatore: Zanoncelli.

Chiara Campagnola